

CHI È L'A.V.R.E.S.?

L'A.V.R.E.S. è un'associazione nata nel 1992, che non persegue fini di lucro e si pone i seguenti obiettivi:

-offrire un servizio di Riabilitazione Equestre (RE) e Sport Equestri che possano contribuire alla riabilitazione delle persone con disabilità e favorire l'inclusione e integrazione all'interno del tessuto sociale di appartenenza.

- Formare operatori nel settore: qualificare ed aggiornare tecnici sportivi ed operatori specializzati in riabilitazione equestre e in assistenza, cura e riabilitazione delle persone disabili.

- Contribuire alla ricerca scientifica: promuovere ricerche mediche nel settore, anche in collaborazione con università, con le scuole o altri enti pubblici e/o privati.

- Effettuare, incentivare e sviluppare l'attività didattica, l'aggiornamento ed il perfezionamento dell'attività equestre.

-Contribuire all'inclusione dei disabili attraverso la pratica dello sport in forma dilettantistica.

-Raccogliere fondi per gli scopi suddetti.

L'AVRES è affiliata alla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), alla Federazione Italiana Sportiva Disabilità Intellettivo- Relazionale (FISDIR); è inoltre associata alla HETI (Horses in Education and Therapy International) e alla Lapo Onlus di Firenze.



L'A.V.R.E.S. opera con finanziamento da parte dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

La sede di svolgimento dell'attività di RE è situata a Nus in Fraz. Breil, n. 3 e utilizza una struttura di proprietà del Comune di Nus, data in comodato d'uso, che rispetta i requisiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia di edilizia, urbanistica, igiene-sanità, prevenzione incendi, smaltimento rifiuti, condizioni di sicurezza degli impianti, accessibilità, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro ed è idonea sotto ogni aspetto medico-veterinario per lo svolgimento del servizio. La struttura risponde ai requisiti previsti dal Testo Unico dell'Edilizia, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, in tema di agibilità, e possiede caratteristiche dimensionali e organizzative tali da garantire lo svolgimento delle attività equestri.

In riferimento alla Deliberazione della Giunta regionale 20/11/2015 n.1680 di recepimento delle Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA), approvate dall'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, l'A.V.R.E.S. Onlus ha espletato tutte le formalità richieste dalla sopra citata Deliberazione ed ha ottenuto l'iscrizione all'Albo regionale dei Centri specializzati riconosciuti che erogano Interventi Assistiti con Animali (IAA) con il numero di iscrizione 1/CS e pubblicato sul sito ufficiale della R.A.V.A.

Anche gli operatori dell'A.V.R.E.S. hanno ottenuto l'iscrizione all'elenco delle figure professionali esercenti IAA e, in seguito, richiesto e ottenuto dal CRN del Ministero della Salute gli attestati di idoneità agli IAA in base alle qualifiche stabilite dalle sopracitate Linee Guida e Deliberazioni conseguenti della Giunta Regionale.



CARTA DEI SERVIZI

A.V.R.E.S. ONLUS

**Associazione Valdostana Sportiva
Dilettantistica Sociale per
la Riabilitazione Equestre e Sportiva**



Sede operativa

Fraz. Breil Nus (AO)

Sede legale

Via Corrado Gex 25/A

11020 NUS (AO)

Tel: 0165767250

Fax: 0165767794

Cell: 3338543405

E-mail: giovanna.rabbia@tiscali.it

PEC: giovanna.rabbia@pec.it

Sito web: www.avresonlus.it

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di riabilitazione equestre è rivolto, su indicazione medica, a persone con disabilità da 4 fino a 65 anni di età, residenti in Valle d'Aosta e in possesso di certificati ai sensi della legge 104/92 (artt. 3 e 4) e/o ai sensi dell'art. 94, comma 3 della legge 289/02. Per coloro in possesso dei requisiti sopracitati il costo del servizio equivale a €284,00 annui, così suddivisi: € 180,00 quota regionale, € 104,00 quota associativa e assicurativa.

La domanda per accedere al servizio può essere presentata all'AVRES compilando l'apposito modulo presente sul sito www.avresonlus.it alla voce Documenti. Il numero previsto è di 55 unità.

Sempre con la finalità di favorire la maggiore inclusione, presso la struttura sono accolti bambini e ragazzi non disabili per lezioni di equitazione e volteggio integrate con costi stabiliti in base al servizio ricevuto, previa accoglienza in qualità di associati.

OBIETTIVI TERAPEUTICI

Fra gli obiettivi del servizio vi sono principalmente quelli di favorire:

- lo sviluppo e il potenziamento muscolare;
- l'acquisizione di equilibrio e di una corretta postura;
- il miglioramento della percezione dello schema corporeo e della lateralizzazione;
- l'incremento delle abilità visuo-spaziali e l'orientamento spazio-temporale;
- lo sviluppo della comunicazione verbale e non;
- l'acquisizione di maggiori autonomie personali;
- lo sviluppo di abilità cognitive di base (concentrazione, attenzione, memoria);
- un'immagine positiva di sé e l'autostima;
- le capacità decisionali e il senso di responsabilità;
- una maggiore tolleranza alla frustrazione;
- una maggiore capacità di rispettare le regole;
- lo sviluppo di un maggior autocontrollo e gestione delle emozioni;

-la conoscenza del cavallo e del suo ambiente e l'acquisizione delle sequenze prassiche e cognitive finalizzate all'utilizzo degli strumenti di governo;

- un'esperienza ludica in condivisione con coetanei.

Tipologie di intervento: l'AVRES si avvale di tecniche di riabilitazione utilizzando tre moduli della Riabilitazione Equestre:

I. Ippoterapia: si basa sull'uso del movimento del cavallo come strumento terapeutico senza prevedere l'intervento attivo del soggetto. Richiede tecnici dell'area sanitaria specializzati in RE che operano con l'assistenza dell'istruttore di equitazione e l'impiego di cavalli addestrati ad hoc. Si applica a soggetti con patologia neuromotoria e psichica medio-grave. Viene utilizzata anche in soggetti con forme di disabilità più lievi prima di passare alla Rieducazione Equestre.

II. Rieducazione Equestre: prevede l'intervento attivo del disabile nella guida del cavallo. Gli scopi sono l'acquisizione delle tecniche di equitazione oltre al conseguimento degli obiettivi propri dell'area socio-sanitaria (riabilitativi, neuromotori, psicologici, comportamentali, educativi, sociali ecc.). L'istruttore di equitazione lavora in stretta collaborazione con i tecnici dell'area socio-sanitaria. Questo modulo trova una peculiare indicazione in soggetti con disabilità neuromotoria medio-lieve o con problematiche cognitivo-comportamentali.



Inoltre questo modulo comprende le attività di **Volteggio e Attacchi**.

Il **Volteggio** prevede l'acquisizione delle competenze motorie necessarie a trovare un'armonia con il cavallo per eseguire esercizi ginnici, sfruttando le spinte che l'animale trasmette. Realizzata in gruppo, prevede l'integrazione con normodotati.

Attacchi: prevede l'utilizzo di una carrozza condotta da un operatore e la possibile conduzione accompagnata da parte di un utente. Si applica a soggetti con disabilità neuromotoria o psichica di grado variabile.



III. Equitazione Sportiva per Disabili: segna il passaggio ad una situazione integrata sul piano relazionale e sociale. È un'attività agonistica vera e propria (è disciplina paralimpica) o comunque competitiva o dimostrativa ed è la fase di RE più strettamente connessa all'attività di aggregazione e socializzazione.

Trasversalmente ai moduli di RE viene proposta anche l'attività di cura e governo del cavallo a terra (grooming) che mira a sviluppare l'organizzazione e la coordinazione motoria, ma, soprattutto, ad arricchire l'esperienza affettiva, attraverso il rapporto con l'animale.

Tutte le sopraelencate attività sono svolte con cavalli selezionati, addestrati e idonei sotto tutti gli aspetti.